



# COMUNE DI OLIENA



Provincia di Nuoro

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

Prot.

## AVVISO PUBBLICO

### **“Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazione di povertà e disagio”**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 28/7 del 17.07.2014 avente come oggetto “Programma regionale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie” e n. 48/7 del 02.10.2015 avente ad oggetto “Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazione di povertà e disagio;

Vista la Deliberazione della Conferenza di Servizio del Distretto di Nuoro n. 6 del 11.11.2014;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Oliena n.5 del 15.02.2016;

**Vista** la propria determinazione n. 68 del 18 febbraio 2016 avente per oggetto “Approvazione bando contrasto povertà e sostegno economico a famiglie in situazione di povertà e disagio- Fondi 2014 e 2015”

#### RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l’inserimento nel programma regionale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie, annualità 2014, e per il sostegno economico a famiglie e persone in situazione di povertà e disagio

#### Art. 1

#### OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto “la Realizzazione di azioni di contrasto alla povertà persistenti e transitorie anno 2014 ” e del “Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazione di povertà e disagio” annualità 2015.

Il programma prevede le seguenti azioni:

1. il sostegno economico e l’attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono in condizione di povertà per lungo tempo, le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono attualmente molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo (linea 1);
2. l’abbattimento dei costi dei servizi essenziali per nuclei familiari o singole persone che si trovano in condizioni di povertà transitoria e di persone che normalmente non si rivolgono al Comune per affrontare severe condizioni di deprivazione economica (linea 2);
3. l’impegno in servizi di pubblica utilità di persone che vivono condizioni di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso esperienze e percorsi formativi finalizzati all’inclusione attiva (linea 3);

#### Art. 2

C.so Vittorio Emanuele 4, 08025-Oliena P. IVA e C.F. 00156030918

Tel. 0784/280.200–Fax 0784/280.206 - sito internet: [www.comune.olienu.it](http://www.comune.olienu.it)

## **INTERVENTI**

Il programma si articola in tre linee di interventi:

- 1) sostegno economico nell'ambito di progetti personalizzati di aiuto (prevalentemente per le persone e i nuclei familiari che vivono condizioni di povertà da lungo tempo);
- 2) contributi economici per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali (prevalentemente per le persone e i nuclei familiari che vivono periodi di povertà transitoria )
- 3) impegno in servizi di pubblica utilità e percorsi di formativi finalizzati all'inclusione attiva.

### **Linea di intervento 1. Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto.**

La linea d'intervento si realizza attraverso il sostegno economico e l'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono condizioni di povertà per lungo tempo, indicativamente riferita a una durata di tre anni, le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono attualmente molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo. Il programma regionale promuove, altresì, interventi a favore di famiglie o persone che vivono condizioni transitorie di povertà.

Gli interventi di carattere economico sono inseriti in un sintetico progetto di aiuto predisposto dal Comune, che costituisce una presa in carico della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione della autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali.

Il progetto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari dell'interessato, prevede impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

In particolare, potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali:

- lo svolgimento di servizi di pubblica utilità che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale e all'entità del contributo, da svolgersi con le modalità del servizio civico comunale;
- permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;
- educazione alla cura della persona, alla cura della salute, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- continuità nell'inserimento in percorsi terapeutici di carattere sanitario;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

Nelle famiglie beneficiarie nelle quali siano presenti figli minorenni, il progetto di aiuto dovrà essere prioritariamente finalizzato al miglioramento della inclusione scolastica anche attraverso attività di orientamento, di counseling psicologico, educativo e familiare e l'inserimento dei minori in progetti personalizzati di integrazione scolastica.

I Comuni quantificano l'importo del contributo economico da erogare tenendo conto della composizione e numerosità della famiglia.

### **Linea di intervento 2. Contributi economici per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali.**

Questa linea d'intervento prevede l'erogazione di contributi in misura non superiore a euro 2.000 in un anno, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente non superiore a euro 5.000. I Comuni possono attuare interventi straordinari a favore di soggetti interessati da procedimenti espropriativi della prima casa, secondo le modalità ritenute più opportune.

C.so Vittorio Emanuele 4, 08025-Oliena P. IVA e C.F. 00156030918

Tel. 0784/280.200–Fax 0784/280.206 - sito internet: [www.comune.olienu.it](http://www.comune.olienu.it)

La Linea di intervento 2 è destinata prevalentemente alle persone e alle famiglie che si trovino in condizioni di povertà transitoria che normalmente non si rivolgono al Comune per affrontare condizioni di deprivazione economica.

La linea d'intervento è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, per la quota per la quale non risulti che l'interessato sia già stato ammesso ad usufruire di altri contributi pubblici (ad esempio per la quota non coperta dai contributi ex legge n. 431/1998 per il canone di locazione):

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento dell'abitazione;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- a servizi e interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare.

I Comuni quantificano l'importo del contributo tenendo conto della composizione e numerosità della famiglia.

### **Linea di intervento 3. Impegno in servizi di pubblica utilità .**

L'impegno in servizi di pubblica utilità ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono condizioni di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati alla inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale.

I Comuni potranno altresì, al fine di favorire il superamento delle condizioni di povertà e una più incisiva inclusione sociale, prevedere percorsi di autonomia attraverso inserimenti lavorativi e/o formativi, anche con borse lavoro, presso aziende disponibili nel proprio territorio o attraverso l'integrazione con altri programmi regionali.

Per l'impegno realizzato è prevista l'erogazione di un assegno economico proporzionale all'attività svolta per un ammontare massimo di euro 700 mensili.

L'accesso all'impegno in servizi di pubblica utilità è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente per nucleo familiare con ISEE non superiore a euro 5.000.

I Comuni quantificano l'importo del contributo tenendo conto della composizione e numerosità della famiglia.

### **Le tre linee d'intervento non sono cumulabili fra loro e con nessun'altra forma di contributo economico percepita nell'annualità in corso.**

L'entità e le modalità di erogazione del contributo saranno valutate dall'Ufficio di Servizio Sociale tenuto conto delle specifiche situazioni familiari. Ai fini della valutazione della situazione del nucleo familiare, saranno effettuati uno o più colloqui e/o visite domiciliari con la Responsabile del Procedimento, Assistente Sociale Dott.ssa Natalina Catte.

## **ART 3** **REQUISITI D'ACCESSO**

Possono presentare domanda coloro che, al momento della pubblicazione dell'avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Abbiano la residenza anagrafica nel Comune di appartenenza;
- Abbiano la cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in possesso di regolare carta di soggiorno o permesso di soggiorno e con almeno due anni di residenza stabile in uno dei Comuni del Distretto;
- si trovino in una condizione di disagio economico. Sono considerate in condizioni di disagio economico le persone e le famiglie che abbiano un ISEE, di cui al D. P. C. M. 159 del 05.12.2013, non superiore ad € 5.000,00 (l'art.3 del DPCM 159/2013 prevede che i redditi siano riferiti al nucleo familiare del richiedente costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU.). Gli ISEE dovranno essere privi di annotazioni da parte dell'INPS.

Le domande dovranno essere presentate dagli interessati al Comune di residenza, corredate, a pena di esclusione, dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica e allegata Attestazione ISEE, rilasciate secondo le norme vigenti. Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, può essere presentato un **"ISEE corrente"** secondo quanto disposto dal Regolamento dell'ISEE.

A norma del D.P.R. n. 445/2000 le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e per un numero non inferiore all'1% dei beneficiari e in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e, in caso di accertate irregolarità, sono tenute a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio, in sostituzione delle persone impossibilitate o incapaci a farlo, e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità e ai criteri determinati dal Comune medesimo. È consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso sino a euro 6.000 annui.

Le persone e le famiglie, dovranno, altresì, comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

I redditi da lavoro e gli altri benefici economici eventualmente acquisiti all'interno del percorso di inserimento sociale non incidono sull'entità del sostegno economico definito fino alla conclusione dei progetti personalizzati.

Il Comune, sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate, definirà la percentuale di risorse destinate per ogni linea di intervento.

#### **Art. 4**

#### **TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente su apposito modulo allegato al presente avviso disponibile:

- negli Uffici di Servizio Sociale del Comune di Oliena;
- sul sito del Comune di Oliena;

Le domande dovranno essere presentate, **a pena di esclusione**, all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il giorno \_\_\_\_\_ compreso, corredate della seguente documentazione:

1. copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
2. copia della carta di soggiorno o permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario;
3. Dichiarazione Sostitutiva Unica e allegata Attestazione ISEE di cui al D. P. C.M. n. 159/13 (l'art.3 del DPCM 159/2013 prevede che i redditi siano riferiti al nucleo familiare del richiedente costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU.). Gli ISEE, a pena di esclusione, dovranno essere privi di annotazioni da parte dell'INPS. ;
4. Dichiarazione dei redditi, contributi e provvidenze percepiti dal nucleo familiare;
5. Eventuale copia del verbale di invalidità o verbale di riconoscimento handicap ai sensi della L.104/98;
6. Altra documentazione utile a comprovare condizioni di disagio in copia integrale (sentenza di separazione –divorzio –detenzione –patologie -altro);
7. Copia libretto di circolazione delle auto di proprietà dei componenti il nucleo familiare di fatto.

### **Art. 5**

### **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

- Ai fini della valutazione e attribuzione del punteggio e formazione della graduatoria si provvederà all'assegnazione del punteggio secondo le modalità specificate ai punti seguenti:

#### **A. In relazione all'ISEE ridefinito del nucleo:**

ISEE da € 0 a € 500,00	<b>Punti 9</b>
ISEE da € 501,00 a € 1.000,00	<b>Punti 8</b>
ISEE da 1.001,00 a € 1.500,00	<b>Punti 7</b>
ISEE da € 1.501,00 a € 2.000,00	<b>Punti 6</b>
ISEE da € 2.001,00 a € 2.500,00	<b>Punti 5</b>
ISEE da € 2.501,00 a € 3.000,00	<b>Punti 4</b>
ISEE da € 3.001,00 a € 3.500,00	<b>Punti 3</b>
ISEE da € 3.501,00 a € 4.000,00	<b>Punti 2</b>
ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00	<b>Punti 1</b>
ISEE da € 4.501,00 a € 5.000,00	<b>Punti 0,5</b>
ISEE da € 5.001,00 a € 6.000,00	<b>Punti 0,25</b>

#### **B. Condizioni di priorità:**

1	Nucleo Monogenitoriale con figli minori a carico <sup>1</sup>	<b>Punti 5</b>
---	---	----------------

<sup>1</sup> 14.7.2010 n. 36362 della LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE SEZIONE QUARTA PENALE

2	Nucleo familiare con figli minori a carico	<b>Punti 4</b>
3	Presenza di figli minori e/o studenti, anche frequentanti l'Università, esclusi i fuori corso (1 punto per ogni figlio sino ad un massimo di punti 4)	<b>Punti 4</b>
4	Persone che vivono sole di età superiore ai 50 anni	<b>Punti 3</b>
5	Persone che vivono sole di età inferiore ai 50 anni di età	<b>Punti 2</b>
6	Presenza nel nucleo familiare di un detenuto o beneficiario sottoposto a misure restrittive di libertà	<b>Punti 1</b>

In riferimento al punto 1, **per Nucleo Monogenitoriale si intende** il nucleo anagrafico dove sia presente un solo adulto con almeno un figlio minore convivente; possono inoltre essere presenti altri figli maggiorenni purché siano fiscalmente a carico dell'adulto.

Non verrà considerato nucleo monogenitoriale, quel nucleo in cui sia presente un adulto tenuto agli alimenti ai sensi dell'art. 433 e seguenti del Codice Civile.

Le condizioni di nucleo monogenitoriale riconosciute ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui sopra sono le seguenti:

- Genitore vedovo/a;
- Genitore nubile/celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore;
- Allontanamento o abbandono di uno dei genitori (allegare dichiarazione in cui si afferma l'allontanamento o abbandono da parte di uno dei genitori)
- Separati/divorziati con affido del figlio/i minore/i in cui l'altro genitore non provvede al mantenimento del figlio/i minore/i (allegare dichiarazione in cui si afferma che l'altro genitore non versa gli alimenti stabiliti nella sentenza emessa dal Tribunale. In caso di mancata presentazione della dichiarazione verrà preso in considerazione quanto stabilito dal Giudice nella sentenza di separazione).

In riferimento al punto 1 si precisa, inoltre, che all'interno dell'abitazione non devono avere la propria dimora abituale altre persone adulte oltre quelle registrate nel nucleo anagrafico (nucleo di fatto e nucleo anagrafico, devono, a pena di esclusione, coincidere).

Per il Nucleo Monogenitoriale il punteggio dei punti 1 e 3 è cumulabile.

Per il Nucleo Familiare il punteggio dei punti 2 e 3 è cumulabile.

**C) Richiedente disoccupato o Inoccupato** iscritto negli elenchi dei Centri per l'impiego **punti 2**

**D)) Situazioni di gravità valutate del Servizio Sociale Comunale:** **punti 2**

Possono essere incluse le diverse situazioni delle quali l'assistente sociale è a conoscenza e che differenziano il caso sociale del richiedente, ma che risultano difficilmente documentabili (casi di dipendenza, persone inserite in programmi di recupero e/o sottoposte a misure alternative, persone in carico presso i Servizi Sociali o Sanitari, mancanza di reti sociali etc.)

<b>F) Elementi di indirizzo per ulteriori criteri di valutazione:</b>	Punteggio: (in detrazione)
Presenza nel nucleo di un autoveicolo di cilindrata a partire da 1600 e immatricolato da meno di 3 anni	- 2
Rifiuto, senza giustificato motivo e nei precedenti 12 mesi, di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o cantiere di forestazione e/o occupazione occasionale e/o di inserimento nel Programma RAS "Azioni di contrasto alla	- 2

povertà”, ovvero mancato rispetto degli impegni sottoscritti nel progetto personalizzato di cui alla linea 1 e 3 del Programma della precedente annualità	
---	--

Verrà data priorità di accesso a coloro che, nell'anno in corso:

- non svolgano attività lavorativa continuativa derivante da lavoro dipendente, autonomo o pensione assoggettabile a redditi Irpef o di fatto vivano con altri familiari titolari di reddito continuativo superiore a €. 4.500,00
- non percepiscano provvidenze, contributi, indennità di mobilità, cassa integrazione, ecc.

Può presentare domanda un solo componente del nucleo familiare, e per una sola linea d'intervento. Qualora, da parte dello stesso nucleo familiare venga inoltrata la domanda per più linee d'intervento, l'Ufficio di Servizio Sociale competente valuterà l'inserimento nella linea di intervento maggiormente rispondente alla specifica situazione personale e familiare del richiedente. L'inclusione nel Programma avverrà seguendo l'ordine della suddetta graduatoria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il Servizio Sociale Comunale, nel caso di gravi condizioni di disagio, può inserire nel programma, cittadini o nuclei in stato di bisogno fino ad esaurimento delle risorse.

#### **Art. 6**

#### **OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI**

L'Ufficio di Servizio Sociale procederà a predisporre, in favore dei soggetti e dei nuclei ammessi al Programma, un sintetico progetto personalizzato di aiuto che preveda, tenuto conto delle specifiche caratteristiche personali e familiari, l'assunzione di impegni personali finalizzati all'attivazione di percorsi di uscita dalle condizioni di povertà e di responsabilizzazione ed al raggiungimento di condizioni di autonomia.

Il progetto di aiuto dovrà essere, **a pena di esclusione**, sottoscritto per accettazione dal beneficiario. Il beneficiario dovrà inoltre comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione relativa alla composizione del nucleo familiare e alle condizioni di reddito e patrimoniali dichiarate al momento della presentazione della domanda.

#### **Art. 7**

#### **MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Sarà causa di esclusione dai benefici del Programma:

- Il mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 3 del presente avviso, alla data di presentazione della domanda;
- Il rifiuto all'inserimento nei progetti personalizzati di aiuto;
- Il mancato rispetto degli impegni assunti con l'accettazione del progetto personalizzato di aiuto;
- L'aver reso false dichiarazioni in merito alla composizione del proprio nucleo familiare, o in merito alla situazione economica, anagrafica, del domicilio e della residenza.
- L'aver presentato domanda incompleta, ovvero non corredata della documentazione di cui all'art. n. 4 del presente avviso.

#### **Art. 8**

#### **SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE DEL SUSSIDIO**

L'erogazione del sussidio ha termine al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- La mancata sottoscrizione del Progetto Personalizzato;
- Il mancato rispetto degli impegni assunti con l'accettazione del Progetto Personalizzato;

C.so Vittorio Emanuele 4, 08025-Oliena P. IVA e C.F. 00156030918

Tel. 0784/280.200–Fax 0784/280.206 - sito internet: [www.comune.olienu.it](http://www.comune.olienu.it)

- Trasferimento di residenza in altro Comune;
- L'accertamento, anche dopo l'approvazione della graduazione definitiva, della resa di false dichiarazioni in merito alla composizione del proprio nucleo familiare, o in merito alla situazione economica, anagrafica, del domicilio e della residenza.
- Il venir meno delle condizioni di disagio e difficoltà che hanno determinato l'accesso al presente bando.

#### **Art. 9**

### **CONTROLLI E SANZIONI**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. L'Amministrazione Comunale effettua controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Gli Uffici di Servizio Sociale si potranno inoltre avvalere della collaborazione della Polizia Municipale per gli opportuni accertamenti, qualora sorgano dubbi in merito alle dichiarazioni riguardanti la composizione del nucleo familiare.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione dei progetti d'aiuto e i risultati conseguiti.

#### **Art. 10**

### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

1. i dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'amministrazione;
2. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
3. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
4. i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003;
5. il titolare del trattamento dei dati il Comune di Oliena; il responsabile del trattamento dei dati è il Sindaco, Dr. Martino Salis;
6. al titolare del trattamento o al responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così com'è previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Oliena 03.03.2016

**Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona**  
Dr. Salvatore Angelo Biscu